



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**  
- CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA -

**PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
DI STUDIO E CONSULTAZIONE**

		Entrata	Uscita
PINO Carmelo	<i>Presidente</i>	12,15	13,25
LA ROSA Giampiero	<i>Vicepresidente</i>	12,15	13,25
CATALFAMO Giorgio	<i>Componente</i>	12,15	13,25
GRASSO Tindaro	"	-	-
LA MALFA Stefano	"	12,30	13,25
LEPRO Antonina	"	-	-
PINO Angelita	"	-	-
SIDOTI Gabriele	"	-	-

L'anno duemilaventitre, il giorno 6 aprile, alle ore 12,15 regolarmente convocata, presso l'antisala dell'aula consiliare si riunisce la Prima Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) *Modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti di studio e consultazione approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 8 del 24/04/2018 e successiva modifica con D.C.C. n. 2 del 10/01/2019, **relativa alla disciplina delle interrogazioni e mozioni;***
- 2) *Modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio*

*Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti di studio e consultazione approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 8 del 24/04/2018 e successiva modifica con D.C.C. n. 2 del 10/01/2019, in relazione alla formazione dei gruppi e delle Commissioni Consiliari;*

- 3) Modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti di studio e consultazione approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 8 del 24/04/2018 e successiva modifica con D.C.C. n. 2 del 10/01/2019, in riferimento alla modalità di partecipazione alle sedute consiliari;*
- 4) Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n 31 del 21-03-2023 - Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 28/2/2023: Prima variazione di bilancio provvisorio in corso di gestione ai sensi del principio applicato della contabilità finanziaria n. 8.4 per la previsione delle somme correlate a entrate vincolate;*
- 5) Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 03/04/2023 – Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle pubbliche amministrazioni – adesione alla centrale unica di committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 società consortile a.r.l.*

Alle ore 12,15 sono presenti i consiglieri Catalfamo, La Rosa e Pino Carmelo.

Alle ore 12,30 entra in aula consigliere La Malfa.

Constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente Pino Carmelo dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di segretario il consigliere La Rosa.

Viene data lettura del verbale di Consiglio Comunale n. 50 del 05/04/2023 che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Stante l'urgenza del provvedimento di cui al punto 5 dell'odg, i consiglieri concordano sull'opportunità di tenere una seduta congiunta con i colleghi di altre Commissioni che sono intervenuti in aula.

Alle ore 12,40 sono presenti i consiglieri Pino Carmelo, Pino Tommaso, Campo, Benenati, Miano, Pirri, Bartolotta, Catalfamo, La Rosa e La Malfa. Perviene in Commissione l'Assessore Benvegna, il quale fornisce chiarimenti sulla proposta di delibera.

In primo luogo gli si chiedono chiarimenti in merito alla urgenza della proposta.

L'Assessore rappresenta che l'urgenza deriva dalla necessità di procedere alla aggiudicazione di alcune gare ed, in particolare, quelle relative alla demolizione e alla ricostruzione dell'asilo Panteini, che va aggiudicata entro il 31/05/2023 ed un'altra relativa all'area dei Basiliani. Vi sono difatti due ordini di problemi con la centrale Asmel, come riferito dalla Segretaria e dall'ing. Capo dei Lavori Pubblici, ciò in quanto l'Asmel non possederebbe i requisiti richiesti dall'Anac, né risulta conveniente come centrale.

Il cons. Tommaso Pino rappresenta che l'Anac non è un organo giurisdizionale e quanto contestato dall'Anac è stato ampiamente smentito da diverse sentenze del TAR tra cui la n. 2012/2023 del Tar Lombardia: i requisiti contestati dall'ANAC all'Asmel non sono posseduti neppure dalla nuova centrale a cui si vuole aderire quindi, di fatto, l'Asmel ad oggi può svolgere tutte le funzioni che dovrebbe svolgere la nuova centrale, comprese le gare in questione, anzi fornirebbe maggiori servizi e quindi il costo attuale non è confrontabile basandosi solo sul minor prezzo.

Ad oggi l'Asmel, continua il cons. T. Pino, vanta adesioni da 4.111 comuni associati in tutta Italia rispetto ai 56 della centrale Tirreno 2000.

Evidenzia inoltre che l'eventuale adesione alla nuova centrale comporterebbe un danno erariale all'Ente.

L'Assessore Benvegna rappresenta che l'individuazione della nuova centrale è stata compiuta dall'Ufficio in piena autonomia.

Fa presente che, a parere degli uffici, la Asmel ha funzione di committenza in via sussidiaria e quindi non può essere scelta per tutte le attività dei comuni

Per quanto riguarda la scelta dell'Asmel e quanto affermato nella sentenza, dichiara da parte sua di avere reperito alcune sentenze che sostengono il contrario della sentenza citata e soprattutto ritiene che l'Asmel non abbia i requisiti come stabilito dalla delibera ANAC del 30/11/2022 che la esclude nell'ambito del PNRR.

In particolare una sentenza recentissima annullava una gara già aggiudicata tramite Asmel.

Addirittura quindi l'ANAC nell'ambito di queste sentenze ha quindi impugnato alcune gare già assegnate e le ha fatte annullare, secondo quanto riferito dall'Ufficio Tecnico. A richiesta si dice disponibile a fornire maggiori e specifici dati.

Per quanto riguarda il danno erariale dell'Ente risulta dalla convenzione dell'Asmel, che essa oltre ad avere un costo maggiore (parliamo di circa 10.300 euro circa all'anno), ha un costo per gara di circa l'1%, più una quota associativa annuale di circa 200 euro.

Rappresenta che la nuova centrale Tirreno 2000 individuata dagli uffici rispetta invece le forme associative previste dalle vigenti normative e dalla convenzione art. 30 n. 2017/2000. Inoltre i servizi di piattaforma (*supporto etc*) sarebbe inclusi in una quota di 4.400 euro l'anno ed oltre a garantire il rispetto del regolamento Anac ci dà quindi altri servizi utili

agli uffici, ciò secondo le informazioni che sono state date dai Dirigenti che si sono preventivamente documentati. Specifica di non avere alcun interesse affinché venga selezionata una o l'altra centrale.

L'ufficio ha fatto le ricerche (sentenze, valutazioni economiche, ecc) e ha proposto la nuova adesione all'ente in quanto dalle stesse ricerche risulta più conveniente sotto il profilo economico per il nostro ente ed anche nella qualità ed efficienza del servizio reso.

Alle ore 13.15 dopo aver terminato il proprio intervento, l'Assessore lascia i lavori di commissione.

Segue breve dibattito tra i presenti.

Al termine i consiglieri delle altre commissioni lasciano l'aula.

Alle ore 13,25 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

*Il Segretario*

*Il Presidente*